

N° 1 – 8 gennaio 2021

In questo numero:

- Vaccinazione contro la COVID-19: farmacisti obiettivo prioritario
- Fondamentale la corretta gestione dei test sierologici e antigenici
- Pillole di gestione per i giovani farmacisti (ma non solo)

PRIMO PIANO

Vaccinazione contro la COVID-19: farmacisti obiettivo prioritario

Ieri il Ministro della Salute Roberto Speranza è intervenuto sulla questione della vaccinazione contro il SARS-CoV2 dei professionisti della salute. Il presidente della FOFI, Andrea Mandelli ha ringraziato in un comunicato il Ministro per aver sottolineato che tutti gli operatori sanitari, quelli che operano negli ospedali come sul territorio, devono essere considerati un obiettivo prioritario nella vaccinazione. “Oggi la situazione non è omogenea” ha proseguito Andrea Mandelli “e la Federazione si sta adoperando perché tutte le Regioni si adeguino al più presto a questa indicazione del piano strategico anche nei confronti dei farmacisti: mentre i colleghi ospedalieri sono logicamente già inseriti ovunque nelle liste, questo non avviene per i farmacisti di comunità. Sessantamila professionisti che sono costantemente a contatto diretto con il pubblico, e anche durante il lockdown si sono dedicati ai cittadini senza mai arretrare e, anzi, ampliando l’operatività dei loro presidi, con una dedizione che è costata anche la vita a 25 colleghi”.

Per quanto riguarda la Regione Lombardia, ripetutamente sollecitata a questo proposito, si attende ancora una risposta.

EMERGENZA COVID

Fondamentale la corretta gestione dei test sierologici e antigenici

Come è noto, sono stati di recente immessi sul mercato test sierologici in autodiagnosi per la rilevazione degli anticorpi per il COVID-19. Alla luce della delicatezza delle procedure di screening e testing per il SARS-CoV2, qualora il test sia effettuato in farmacia, nell’ambito delle prestazioni analitiche di prima istanza, si raccomanda al farmacista di seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dal produttore, procedendo in spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e della riservatezza. Nel caso in cui il paziente decida di effettuare il test al proprio domicilio, il farmacista dovrà fornire tutte le indicazioni per la corretta esecuzione e ribadire al cittadino che, in caso di esito positivo del test sierologico, deve necessariamente contattare al più presto il proprio medico curante per i dovuti approfondimenti (effettuazione del tampone rapido o molecolare per la conferma del risultato), così da permettere il tracciamento dei contatti, essenziale per combattere l’epidemia in corso. Le stesse precauzioni vanno tassativamente adottate anche in caso di esecuzione di test antigenici rapidi, anch’essi eseguibili in farmacia, e a questo proposito si invitano i farmacisti a consultare l’ultima circolare diramata dal Ministero della salute [pubblicata sul sito](#)

[dell'Ordine](#), dove si affrontano tutte le caratteristiche di questa metodica e il suo rapporto con il test molecolare RT/PCR.

Si ricorda che anche per questi aspetti il farmacista deve farsi garante della salute della collettività.

FORMAZIONE

Pillole di gestione per i giovani farmacisti (ma non solo)

Prende il via il 14 gennaio il percorso formativo “Pillole di gestione per il farmacista”, organizzato dai Giovani Farmacisti di Caserta con i Giovani Commercialisti di Napoli. L’evento si inquadra in un progetto di collaborazione interprofessionale nello spirito che ha contraddistinto negli anni il lavoro svolto Consulta dei Giovani Professionisti in Lombardia. L’evento è patrocinato da Fenagifar, UNGDCEC (Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), Ordine dei Farmacisti e Federfarma di Caserta.

I temi affrontati, nell’arco di 9 incontri sulla piattaforma Zoom, sono: lettura di un bilancio; analisi dei dati e controllo di gestione; approfondimenti su budget di cassa, magazzino, big data e business intelligence; rapporti con le banche; nuovo codice della crisi; business plan, digital transformation, evoluzione della customer experience; gestione del personale; passaggio generazionale e acquisto della farmacia

Il corso è aperto a tutti, al costo simbolico di Euro 10 per i Soci Agifar Milano 2020 e a costo agevolato per i non soci (Euro 35), con ottenimento del certificato di avvenuta frequenza a firma del responsabile scientifico Agifar Milano e dei docenti.

[L’iscrizione si effettua in questa pagina web](#) e nei giorni precedenti all'evento verrà inviato agli indirizzi mail dei partecipanti regolarizzati il link per il collegamento Zoom.